



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

C.d.R. TECNICO

C.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/3915109 - Fax 0363/398774 - E-Mail: tecnico.fara@tiscalinet.it - www.comune-faragera.it

Fara Gera d'Adda, li 06/10/2003

NUOVO PIANO CAVE PROVINCIALE - OSSERVAZIONI -

Con riferimento alla nota del 06/08/2003 prot.n. 91321RR/DZ pervenuta in data 13/08/2003 prot.n. 10362;
Visto il Nuovo Piano Cave Provinciale;
Preso atto che nel territorio del Comune di Fara Gera d'Adda non sono previsti ambiti estrattivi;
Rilevato, dalla documentazione allegata (allegato I.D.) che nel territorio comunale è stato individuato un giacimento denominato Gg11 "Il Settore Merceologico sabbia e ghiaia" per una superficie di ha 99.90,49;

Questo servizio ritiene di formulare le seguenti osservazioni:

1. Dall'analisi dello studio geologico depositato presso l'Amministrazione Comunale in data 28/11/2002 prot.n. 14338, si evince quanto segue:
 - a. La zona interessata dal giacimento è caratterizzata da un deposito alluvionale con permeabilità elevata;
 - b. La soggiacenza della falda è minore a m 4 + 5 del livello di campagna;
 - c. L'area ha una vulnerabilità elevata dal punto di vista idrogeologico ovvero si è in presenza di una vulnerabilità elevata della falda;
 - d. Il flusso della falda ha direzione nord-sud, verso l'abitato di Badalasco ove è ubicato il pozzo dell'acquedotto pubblico, posto ad una distanza di circa m 850 dal limite sud del giacimento. Le limitazioni geomorfologiche e idrogeologiche che caratterizzano la zona del giacimento sono confermate anche dalle N.T.A. del vigente P.R.G. comunale relative alla zona Badalasco in cui è vietata ogni realizzazione di opere interrato e/o seminterrate in funzione della soggiacenza della falda.
Pertanto la presenza della falda nella zona del giacimento ed il flusso della stessa diretta verso il pozzo dell'acquedotto pubblico della località Badalasco, nel caso di realizzazione di un polo estrattivo, potrebbe comportare sia la modifica del livello della falda che, ancora più grave, l'inquinamento della stessa con conseguenze devastanti sulla risorsa idrica del pozzo pubblico per acqua potabile;
2. In considerazione della presenza di falda freatica superficiale risulterebbe, nel caso di individuazione di un ambito estrattivo, impossibile, alla fine delle escavazioni, il ripristino dello stato dei luoghi originari.
Nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale le aree in oggetto sono identificate come "Contesti di elevato valore paesistico/naturalistico" con l'inserimento di una ciclovia di interesse provinciale in attraversamento dei sedimenti di area con valenza prevalentemente cicloturistica.
Pare quindi in contrasto la previsione del piano cave provinciale con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato.
3. Nell'area di giacimento individuata sono esistenti cinque insediamenti civili con destinazione residenziale, agricola, commerciale per un totale di quindici nuclei famigliari.
Nel particolare trattasi di un'azienda agrituristica, un'azienda ortofrutticola, un edificio residenziale, un grosso insediamento rurale abitato da agricoltori e un'azienda agricola.
Tali aziende sono gestite da giovani imprenditori che subirebbero una grave penalizzazione delle loro attività nel caso in cui venissero individuati degli ambiti estrattivi nel giacimento individuato.
4. L'area di giacimento non è servita da alcuna viabilità primaria e risulta accessibile dalla sola viabilità locale costituita dalla via Treviglio di larghezza media m 4,50 e dalla via Dei Vescovi, strada bianca, di larghezza media m 5,00.

La percorrenza della via Treviglio per l'accesso all'area comporterebbe l'attraversamento dei centri abitati di Fara Gera d'Adda e della località Badalasco già gravati di un considerevole traffico veicolare.

L'accesso dalla via Dei Vescovi avverrebbe percorrendo la S.P. 143, classificata dalla Provincia come strada di tipo "F", anch'essa di ridotte dimensioni e che attraversa i centri abitati di Fara Gera d'Adda e Pontirolo Nuovo.

Inoltre nel sottosuolo dell'area di giacimento sono presenti importanti infrastrutture quali il collettore fognario intercomunale, ultimato nell'anno 2002, che trasporta gli scarichi di fognatura del Comune di Pontirolo Nuovo e dell'abitato della località Badalasco al depuratore consortile della società CO.GE.I.DE. S.p.A. di Mozzanica, oltre a due gasdotti SNAM denominati "Trasversale Lombarda DN600-70bar" e "Rivolta-Boltiere Dn250-60bar".

E' altresì allo studio da parte della società ENI Divisione AGIP un programma di coltivazione idrocarburi che prevede la trivellazione di un pozzo, in territorio di Pontirolo Nuovo, e la realizzazione di un condotto di trasporto del gas-metano per raggiungere la centrale di Casirate d'Adda, che corre parallelo al succitato gasdotto SNAM in attraversamento al giacimento in questione.

Si trasmette quanto sopra per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Il Direttore Generale

- Dott. Di Felice Jean Dominique -

